



ISTITUTO AGRARIO
DI SAN MICHELE ALL'ADIGE

ALLEGATO 4 AL PROGETTO DI ISTITUTO

VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' RELAZIONALE

ISTITUTO TECNICO E C.A.P.E.S.

Fondazione Edmund Mach - Istituto Agrario di San Michele all'Adige
Via E.Mach, 1

38098 San Michele all'Adige (TN)

www.fmach.it segreteria.scuola@fmach.it tel.: 0461-615213 fax.: 0461-615273

VALUTAZIONE DELLA CAPACITA' RELAZIONALE

Il Collegio dei Docenti ha approvato i criteri nonché l'iter procedurale per la valutazione della capacità **relazionale** coerentemente con quanto stabilito dal *Regolamento provinciale sulla valutazione degli apprendimenti e della capacità relazionale* del 7 ottobre 2010 (e successive modifiche).

La valutazione della capacità **relazionale** si caratterizza in modo del tutto particolare rispetto alle valutazioni degli apprendimenti ma, come queste, richiede omogenei e condivisi criteri generali di riferimento all'interno del C.I.F., nonché una procedura definita.

Per quanto riguarda i criteri sono stati individuati i seguenti descrittori:

- 1) **correttezza e responsabilità del comportamento**, con riguardo anche alla consapevolezza e al rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui e all'essere protagonisti di un positivo clima di civile convivenza;
- 2) **partecipazione alla vita scolastica**, intesa come frequenza scolastica, attenzione alle problematiche della classe e della scuola, disponibilità a svolgere servizi e ad assumere compiti di utilità comune relativi anche al funzionamento della scuola;
- 3) eventuali **note e/o sanzioni disciplinari** a carico dello studente. Per nota si intende un'annotazione scritta dal docente sul Quaderno di classe nella quale viene descritto un comportamento non corretto osservato in uno studente. Per sanzione disciplinare si intende un provvedimento deliberato dal Consiglio di classe (o dal Dirigente) a carico di uno studente che abbia manifestato specifici comportamenti scorretti. La sanzione può prevedere la sospensione di uno o più giorni dalla frequenza scolastica tramutabile, a scelta dello studente, nello svolgimento di un'attività proposta dalla scuola con finalità educativa.

Per quanto riguarda la procedura è stato approvato il seguente iter:

- 1) ogni insegnante titolare di valutazione esprime individualmente per ogni alunno la propria proposta di voto relativa alla capacità relazionale sulla base dei primi due descrittori precedentemente illustrati;
- 2) l'insegnante coordinatore di classe, analizzate le diverse proposte di voto espresse dai docenti, individua la proposta di voto statisticamente più significativa (la mediana della serie) e, tenuto conto anche delle eventuali note/sanzioni disciplinari a carico dello studente, formula al Consiglio di classe, in sede di scrutinio, una motivata proposta di valutazione. Tale proposta, se non approvata, può essere seguita da un'altra fino all'approvazione del definitivo voto da registrare sulla pagella. Per l'attribuzione del 10 (dieci) il Consiglio di Classe deve esprimersi all'unanimità.

TABELLA PER LA VALUTAZIONE DELLA CAPACITÀ RELAZIONALE

La griglia di seguito riportata non va intesa come un registro completo e rigido, ma quale strumento comune a tutti i Consigli di Classe per favorire l'individuazione globale e comparata della capacità relazionale di ciascuno studente e della sua corrispondente valutazione.

La probabilità che esista un alunno al quale possano calzare alla perfezione tutte le voci declinate nei descrittori corrispondenti ad un certo voto è minima. Pur tuttavia, di volta in volta, si dovrà valutare quale di questi “tagli preconfezionati” possa corrispondere meglio alle caratteristiche di comportamento individuali di ciascuno alunno.

	Voto 10	Voto 9	Voto 8	Voto 7	Voto 6	Voto 5	Voto 4
Correttezza e responsabilità del comportamento	<p>Comportamento esemplare per correttezza e responsabilità: - l'uso dei materiali della scuola si ispira ad un maturo senso civico, - la puntualità nell'adempimento delle consegne è ineccepibile, nessun atto di disturbo in classe.</p> <p>Impegno personale a favorire relazioni positive e solidali.</p>	<p>Comportamento sempre corretto: - uso responsabile dei materiali della scuola, - puntualità nell'adempimento delle consegne, nessun atto di disturbo in classe.</p> <p>Attenzione a favorire relazioni personali positive e solidali.</p>	<p>Comportamento in genere corretto: - uso appropriato dei materiali della scuola salvo qualche eccezione, - puntualità nell'adempimento delle consegne nella maggior parte dei casi, - nessun atto significativo di disturbo in classe.</p> <p>Rispetto sostanziale delle esigenze e opinioni altrui.</p>	<p>Comportamento in genere accettabile: - uso talvolta poco appropriato dei materiali della scuola, - rispetto delle consegne non sempre puntuale, episodici atti di disturbo in classe.</p> <p>Sporadici episodi di mancanza di rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui.</p>	<p>Comportamento poco adeguato in termini di correttezza e responsabilità: - fatica a rispettare le regole comunque condivise, - uso non attento dei materiali e delle attrezzature scolastiche, - scarsa puntualità, nell'adempimento delle consegne, numerosi atti di disturbo in classe.</p> <p>Rispetto discontinuo delle esigenze e delle opinioni altrui</p>	<p>Comportamento non corretto e non responsabile: - mancato rispetto delle regole che non vengono condivise, inadempimento delle consegne, - uso non rispettoso dei materiali e delle attrezzature scolastiche, - frequenti atti di disturbo in classe, - gravi irregolarità nello svolgimento delle verifiche (copiatura, uso del cellulare).</p> <p>Mancanza di rispetto delle esigenze e delle opinioni altrui.</p>	<p>Comportamento gravemente scorretto che può provocare allarme all'interno della scuola: - infrazione volontaria e ripetuta delle regole; - uso improprio e irresponsabile del materiale scolastico con danneggiamenti e creazione di situazioni di pericolo; - costante e grave disturbo che provoca impatti negativi nell'equilibrio del gruppo classe.</p> <p>Mancanza di considerazione delle esigenze altrui e disprezzo delle opinioni degli altri.</p>

Partecipazione alla vita scolastica	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua e puntuale. - Disponibilità ad assumere compiti di utilità comune per il funzionamento della scuola anche di propria iniziativa. - Partecipazione consapevole alle istituzioni della vita democratica scolastica. - Contribuisce con il proprio sapere al sapere di tutti. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza assidua e puntuale. - Disponibilità ad assumere compiti di utilità comune per il funzionamento della scuola. - Partecipazione alle istituzioni della vita democratica scolastica (assemblee di istituto, di classe, tutoraggi ...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza non sempre assidua e puntuale. - Atteggiamento collaborativo solo se sollecitato. - Partecipazione saltuaria alle istituzioni della vita democratica scolastica (assemblee di istituto, di classe, tutoraggi ...). 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza connotata da varie assenze e ritardi. - Atteggiamento non sempre collaborativo. - Attenzione alle problematiche della classe e della scuola solo a seguito di sollecitazione. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza connotata da varie assenze e ritardi, soprattutto in concomitanza di verifiche. - Atteggiamento poco collaborativo. - Scarsa attenzione alle problematiche della classe e della scuola 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza irregolare e numerose assenze in concomitanza di verifiche. - Nessuna attenzione alle problematiche della classe e della scuola. 	<ul style="list-style-type: none"> - Frequenza irregolare e numerose assenze in concomitanza di verifiche. - Nessuna attenzione alle problematiche della classe e della scuola e/o atteggiamenti negativi verso di esse.
Note e sanzioni disciplinari	<p>Nessuna</p>	<p>Nessuna</p>	<p>Una nota disciplinare non grave con conseguente impegno personale a migliorare.</p>	<p>Più note disciplinari non gravi con conseguente impegno personale a migliorare</p>	<p>Più note disciplinari gravi e/o sanzioni disciplinari lievi (sospensione fino a 3 giorni) verso le quali l'alunno manifesta volontà di miglioramento e accetti di convertirle in attività educative</p>	<p>Numerose note disciplinari gravi, presenza di sanzioni lievi (fino a 3 gg di sospensione) senza ravvedimento, presenza di sanzioni disciplinari gravi (sospensione superiore ai 3 gg).</p>	<p>Presenza di sanzioni disciplinari per mancanze gravi o molto gravi</p>